

IvAc - Guida rapida

Introduzione

La presente guida è stata sviluppata per spiegare ai nuovi utenti che intendono utilizzare il network IVAO come controllori di volo virtuali (ATC) come connettersi alla rete attraverso il client ATC di IVAO (IvAc), utilizzare il programma Teamspeak per le comunicazioni vocali e adoperare i principali strumenti di IvAc.

Prima di utilizzare IvAc assicurarsi di avere installato i seguenti programmi:

- IvAc → <http://www.iviao.org/network/so/>
- Teamspeak → <http://www.goteamspeak.com/downloads.php>
- Alcuni settori per l'aeroporto che desideriamo controllare. Per l'Italia si va nella home page di IVAO Italia <http://www.iviao.org/it/>, cliccare su "charts" nel menù sulla destra e selezionare dalla lista il CTR sotto cui si trova l'aeroporto desiderato. Ricordo che LIMM è il FIR di Milano, LIPP Padova, LIRR Roma e LIBB Brindisi.

Link

Alla data di creazione di questa guida, la versione più recente presente online di IvAc è la 1.1.2.

Per scaricare IvAc: <http://www.iviao.org/softdev/ivac/download.htm>

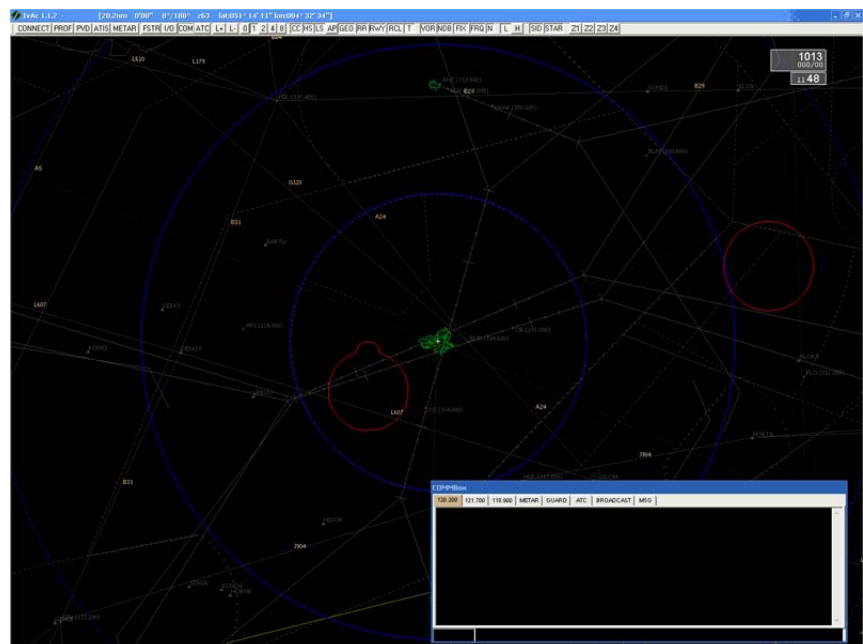
Installazione del software ed interfaccia

Dopo aver scaricato il programma di installazione di IvAc, lanciarlo.

Installare il programma nella cartella che si preferisce.

Completato il setup, lanciare IvAc. Ci si troverà di fronte ad una schermata come quella in figura.

Ad un primo impatto l'interfaccia risulterà complessa, ma alla fine si scoprirà che l'uso è abbastanza semplice.



L'interfaccia è strutturata così:

- in alto si trova la barra degli strumenti, che consente di accedere alle opzioni e di nascondere/visualizzare elementi nella finestra della mappa.
- in alto a destra sono presenti due riquadri: il superiore indica la lettera corrente della versione dell'ATIS, la pressione in hPa (ectopascal), la direzione e velocità del vento. Il riquadro inferiore indica l'ora attuale UTC.
- la finestra della mappa visualizza il settore (vedi sezione apposita) e gli aerei nel settore.
- attraverso la barra degli strumenti possono essere attivate diverse finestre, che verranno descritte in seguito.



La barra degli strumenti

In questa sezione vedremo le funzioni presenti nella barra degli strumenti.

CONNECT | PROF | PVD | ATIS | METAR | FSTR | I/O | COM | ATC | L+ | L- | 0 | 1 | 2 | 4 | 8 | CC | HS | LS | AP | GEO | RR | RWY | RCL | T | VOR | NDB | FIX | FRQ | N | L | H | SID | STAR | Z1 | Z2 | Z3 | Z4

Connect	Aprire la finestra di connessione (descritta in seguito). Quando si è connessi il pulsante diventa "Discon".
Prof	Consente di accedere ai profili, per poter memorizzare rapidamente le impostazioni per un ente. <i>Save Profile</i> salva un profilo che poi potrà essere ricaricato con <i>Load Profile...</i>
PVD	Permette di accedere alle opzioni.
ATIS	Accede alla finestra per impostare l'ATIS dell'ente che si controlla.
METAR	Specificato un ente, visualizza il METAR per tale ente.
FSTR	Flightstrip: visualizza una finestra con le informazioni sull'aereo selezionato.
I/O	Nasconde/visualizza la finestra dei voli INbound e OUTbound.
COM	Visualizza la finestra delle comunicazioni.
ATC	Visualizza la lista degli enti connessi vicini all'ente che si sta controllando.
L+ e L-	Allontana o avvicina l'etichetta degli aerei all'aereo stesso.
0, 1, 2, 4, 8	Specifica la lunghezza dello speedvector dell'aereo.
CC	Nasconde/visualizza i confini delle ATRCC.
HS	Nasconde/visualizza gli High Sector (se presenti nel settore) delle ATRCC.
LS	Nasconde/visualizza i Low Sector (se presenti nel settore) delle ATRCC.
AP	Nasconde/visualizza le etichette degli aeroporti. Premendo SHIFT+AP si selezionano gli aeroporti da visualizzare, ALT+AP per nascondere/visualizzare i nomi.
GEO	Nasconde/visualizza i confini geografici.
RR	Nasconde/visualizza gli anelli radiali (i cerchi blu in fig. 1).
RWY	Nasconde/visualizza le piste.
RCL	Nasconde/visualizza le runway center line.
T	Nasconde/visualizza i vectoring T's.
VOR	Nasconde/visualizza le sorgenti VOR (se presenti nel settore).
NDB	Nasconde/visualizza le sorgenti NDB (se presenti nel settore).
FIX	Nasconde/visualizza le intersezioni (se presenti nel settore).
FRQ	Nasconde/visualizza le frequenze delle sorgenti VOR e NDB (se presenti nel settore).
N	Nasconde/visualizza le etichette di VOR, NDB, FIXES e aeroporti.
L	Nasconde/visualizza le aerovie inferiori (se presenti nel settore).
H	Nasconde/visualizza le aerovie superiori (se presenti nel settore).
SID	Nasconde/visualizza le SID (se presenti nel settore).
STAR	Nasconde/visualizza le STAR (se presenti nel settore).
Z1, Z2, Z3, Z4	Seleziona l'impostazione 1, 2, 3 o 4 dello zoom. Per definire un nuovo zoom premere SHIFT+Z1, Z2, Z3 o Z4.



Configurazione del software

Vediamo ora come configurare IvAc. Nella tabella precedente è stato detto che per accedere alle opzioni generali si utilizza il pulsante PVD della toolbar.

Cliccando su questo pulsante viene mostrato un menù che contiene le voci seguenti:

Load Sector	Consente di caricare un settore da visualizzare.
Load Colorscheme	Consente di caricare uno schema preconfigurato di colori per la visualizzazione. In genere è consigliato usare "eurocontrol" in quanto è lo schema più comune usato nei veri enti ATC italiani.
Load soundscheme	Consente di caricare uno schema preconfigurato per i messaggi acustici.
Aliases	Consente di definire delle frasi standard che poi possono essere usate per velocizzare le comunicazioni testuali. Dato che è una funzione utile, anche se le comunicazioni in genere sono orali, la descrivo in un paragrafo a parte.
Colorscheme editor	Consente di modificare uno schema di colori e di personalizzarlo.
Soundscheme editor	Consente di modificare uno schema di avvisi acustici e di personalizzarlo.
ATIS Block	Mostra/nasconde l'indicatore delle informazioni dell'ATIS in alto a destra.
UTC Clock	Mostra/nasconde l'indicatore dell'ora UTC in alto a destra.
General options	Permette di modificare le impostazioni generali, come il colore di sfondo e testo delle finestre, e di impostare un eventuale proxy per la connessione.
PVD options	Accede alla finestra delle impostazioni PVD, per definire alcuni parametri di visualizzazione.
COMMBBox options	Configura le impostazioni della COMMBBox, dai colori ad alcune funzioni.
ATCBox options	Definisce alcune impostazioni per l'ATCBox.
IO options	Definisce alcune impostazioni per l'IOBox.
Label/Route options	Impostazioni per la visualizzazione dell'etichetta degli aerei.
Conflict options	Consente di definire alcuni valori per la visualizzazione degli allarmi per eventuali collisioni.

NOTA: per informazioni dettagliate sulle opzioni si rimanda al manuale d'uso di IvAc.

Gli aliases

Una funzione molto utile, specie quando si controlla molto traffico, messa a disposizione dal software, è quella della gestione degli Alias. Questi sono delle stringhe di testo predefinite che contengono alcuni parametri e che possono essere facilmente richiamate durante le comunicazioni.

Come riassunto nella precedente tabella, gli alias possono essere definiti cliccando su PVD, quindi scegliendo la voce Aliases... La finestra che appare consente di modificare, eliminare e aggiungere alias. Nel forum di IVAO sono presenti numerosi alias che possono essere aggiunti. La pagina è questa: http://forum.ivao.org/topic.asp?TOPIC_ID=7463. Per accedere al forum è necessario essere registrati.

Ogni alias può contenere diverse variabili, alcune definite dall'utente, altre fornite da IvAc. La seguente tabella indica le variabili definite in IvAc:

\$1, \$2, \$3, \$4, \$5, \$6, \$7, \$8, \$9	Argomenti definiti dall'utente
\$aircraft	Callsign dell'aereo selezionato



\$callsign	Callsign della propria postazione (ente che si sta controllando)
\$metar	Attuale metar selezionato
\$com1	Frequenza impostata sulla propria comm1
\$com2	Frequenza impostata sulla propria comm2
\$com3	Frequenza impostata sulla propria comm3
\$winds	Vento attuale
\$cfl	Il livello di volo (FL) assegnato all'aereo selezionato
\$cwp	Punto di rotta assegnato all'aereo selezionato
\$csp	Velocità assegnata all'aereo selezionato
\$qnh	Il QNH corrente
\$utc	Ora corrente UTC.

I parametri da \$1 a \$9 sono definiti dall'utente.

Vediamo ora un esempio pratico. Immaginiamo che abbiamo definito i seguenti alias:

- pbapproved → "\$aircraft \$callsign cld start up & push back, report ready to taxi"
- to → "\$aircraft \$callsign cld for takeoff rwy \$1 wind \$wind"

Il primo è un esempio di autorizzazione per start up e push back dei voli IFR, il secondo è un'autorizzazione al decollo.

Per utilizzare gli alias si usa la sintassi *.comando [parametri]*. I parametri ovviamente vanno specificati solo dove siano presenti valori definiti dall'utente (quindi se nell'alias è presente, per esempio, \$1 o un parametro di questo tipo). Immaginiamo di trovarci collegati come LIMC_TWR (Malpensa Torre) e che stiamo comunicando con un ipotetico volo AZ7042. L'aereo ci ha chiesto l'autorizzazione per su e pb e noi gliela diamo. Senza alias dovremmo scrivere tutta la frase per esteso, ma dato che ne abbiamo definito uno apposta, nella COMMBBox digiteremo: *.pbapproved*. Dato che non ci sono parametri da noi definiti, è sufficiente digitare il comando indicato. Importante: ricordarsi di mettere il "." punto davanti al comando! Nella COMMBBox apparirà: "AZ7042 LIMC_TWR cld start up & push back, report ready to taxi". IvAc quindi sostituisce automaticamente tutti i parametri necessari.

Il secondo alias invece prevede l'inserimento di un parametro. Immaginiamo che il nostro volo AZ sia giunto alla holding position della pista 35R e ci abbia informato che è pronto al decollo. Noi digiteremo: *.to 35R*. come si può vedere dall'esempio, ogni parametro è separato da uno spazio. In questo caso, nella COMMBBox verrà scritto: *AZ7042 LIMC_TWR cld for takeoff rwy 35R wind 10/186*".

Prima di connettersi: caricare il settore adatto

Prima di collegarci ai server di IVAO e controllare il traffico aereo, è necessario caricare il settore del nostro ente. Appena installato IvAc, sono presenti pochissimi settori, quindi per prima cosa dovremo scaricarne di nuovi. Per fare ciò, andare nella home page italiana di IVAO <http://www.iviao.org/it> (do per scontato che intendiamo collegarci come aeroporto italiano, in caso contrario basta aprire la home page di IVAO dello stato che c'interessa). Nel menù sulla sinistra, cliccare su "Charts": si aprirà un sottomenù. In questo sottomenù cliccare sul FIR in cui si trova l'aeroporto che ci interessa. All'interno della pagina che si apre, trovare l'aeroporto.



Quasi tutti sono dotati di un settore, in questo caso basterà scaricare il file (alcuni aeroporti hanno più di un settore, per esempio un settore per l'Approach e uno per il Ground) e unzipparlo nella cartella che preferiamo.

Il consiglio è quello di tenere i file il più ordinato possibile: per esempio, si può creare una cartella per ogni aeroporto nella subdirectory "SectorFiles" della cartella in cui si è installato IvAc.

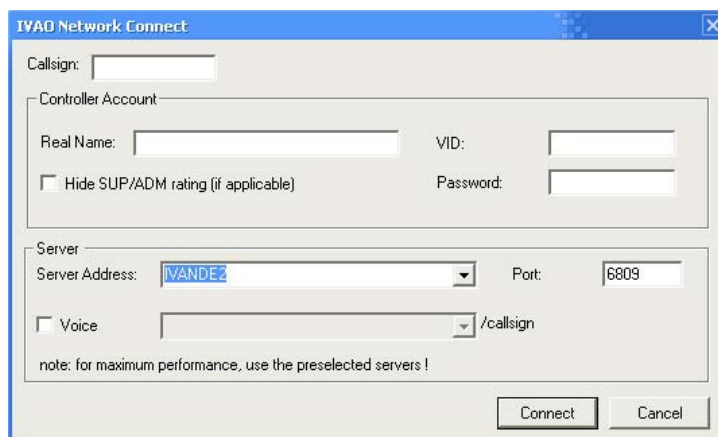
Nel caso in cui non sia disponibile un settore, è possibile prepararne uno da un'apposita pagina sempre su IVAO: <http://www.iviao.org/db/pc/>. Clicchiamo in alto sul menù Facility, quindi inseriamo il codice ICAO dell'aeroporto desiderato, il tipo di ente che controlliamo, selezioniamo le opzioni che preferiamo e clicchiamo Execute. Attendiamo che il file sia generato, quindi scarichiamo il file appena creato. Seguire la stessa procedura descritta in precedenza per salvare il file.

Ora che abbiamo i settori pronti non ci resta che caricarli in IvAc. Per fare ciò, preferibilmente prima di collegarsi, aprire IvAc. Quando l'interfaccia è pronta, cliccare in un qualsiasi punto della PVD con il pulsante destro e scegliere "Load Sector..." dal menù che appare. Nella schermata che appare cerchiamo il file che abbiamo un zippato in precedenza e selezioniamolo. Cliccando OK, il file viene caricato. Siamo ora pronti per connetterci a IVAO.

Connessione ad IVAO

Abbiamo visto a grandi linee come configurare a nostro piacimento IvAc. Entriamo ora nel cuore della guida e vediamo come collegarci ad IVAO attraverso il client ATC.

La procedura di connessione è molto semplice:



1. Cliccare su "Connect" nella barra degli strumenti.
2. Apparirà la finestra indicata in figura:
 - a. Nella casella CALLSIGN indicare il nome dell'ente che si vuole controllare, nel formato ICAO_ENTE, dove ICAO è il codice dell'aeroporto e ENTE è uno dei seguenti:
 - › GND → controllore di terra
 - › TWR → controllore di torre
 - › DEP → controllore delle partenze
 - › APP → controllore di avvicinamento
 - › CTR → controllore di area
 - › DEL → operatore Clearance Delivery
 - › FSS → operatore del Centro Informazioni al Volo/Stazione di Informazioni
 - › OBS → per gli osservatori
 - › SUP → per i supervisori
 - › Per ulteriori dettagli, visionare la pagina dell' Instructions Pack di IVAO <http://www.lirfir.org/InsPACK/11-facilities.htm>.



- b. Inserire il proprio nome nella casella REAL NAME.
 - c. Se si è amministratori o supervisori, è possibile nascondere il proprio status selezionando la casella HIDE SUP/ADM RATING. Sarà comunque possibile ricevere i messaggi WALLOP (messaggi inviati a tutti i supervisori connessi, vedi manuale di IvAc per maggiori dettagli).
 - d. Nella casella VID inserire il proprio ID con cui si è iscritti a IVAO.
 - e. Nella casella password specificare la propria password.
 - f. La casella SERVER ADDRESS in genere seleziona automaticamente un server che viene rilevato come migliore per la propria connessione. È possibile cambiare server di connessione, oppure selezionarne uno se la casella è vuota, cliccando sulla freccia a destra della casella e selezionando un server dalla lista.
 - g. Nella casella PORT specificare la porta del server alla quale connettersi.
 - h. Se si dispone di microfono e si è installato Teamspeak, selezionare la casella VOICE e scegliere un server Teamspeak dalla lista di fianco per poter comunicare con i piloti attraverso la voce.
3. Cliccare sul pulsante “Connect” per stabilire la connessione. Se la connessione ha successo verrà aperta la finestra di Teamspeak.

Ora che siamo connessi, ci restano due cose da fare, prima di iniziare a controllare i voli: impostare il proprio ATIS e creare un canale in Teamspeak.

Impostare l'ATIS

È molto importante impostare l'ATIS, in quanto sono le informazioni che verranno visualizzate dai piloti che si conatteranno al proprio ente e che contengono le informazioni sul tempo e sullo stato dell'aeroporto in cui ci si trova.

Vediamo come impostarlo:

1. Cliccare sul pulsante ATIS della barra degli strumenti. Apparirà la finestra in figura 4. nell'esempio siamo connessi come LIPZ_TWR (Venezia Torre).
2. Verificare che la casella ATIS ACTIVE sia selezionata, in caso contrario spuntarla.
3. Inserire nella casella ATC POSITION il nome esteso della postazione che si sta ricoprendo. In questo caso si specificherà quindi: “Venice Tower” (e non LIPZ_APP!!)



4. Se usiamo il microfono e comunichiamo per voce, verificare che la casella VOICE sia spuntata. Questa si attiva automaticamente se la abbiamo selezionata nella schermata di connessione. Nel caso in cui non sia selezionata, attivarla. Se non intendiamo comunicare per voce, disattiviamola.
5. Nella casella di fianco a VOICE, selezionare il server di IVAO che si intende usare per le comunicazioni. È indifferente sceglierne uno al posto di un altro.
6. Nella sezione AIRPORT:
 - a. Se la propria postazione non trasmette il metar, selezionare la casella TMA ATIS.
 - b. Nella casella METAR STATION specificare il metar che si intende trasmettere. Il metar verrà visualizzato anche in alto a sinistra nel PVD.
 - c. In TAKE-OFF specificare la/le pista/e attiva/e per i decolli.
 - d. In LANDING specificare la/le pista/e attiva/e per gli atterraggi.
7. Nella sezione AIRSPACE:
 - a. In TRANSITION LEVEL indicare il trans level. In genere va calcolato.
 - b. In TRANSITION ALTITUDE indicare la trans alt. È scritta sulla carta dell'aeroporto.
8. Nella sezione OTHER, specificare nella casella di testo REMARKS eventuali note importanti che verranno comunicate ai piloti.
9. Cliccando sul tasto PREVIEW verrà visualizzato un anteprima del messaggio che riceveranno i piloti che si collegheranno al nostro ente.
10. Cliccare OK per uscire e salvare i dati immessi.

Teamspeak

Concludiamo questa breve guida spiegando come impostare Teamspeak. Ovviamente sarà necessario usare questo programma solo nel caso in cui si intenda comunicare per voce. Da pochi mesi IVAO ha completamente sostituito il vecchio client per le comunicazioni (Roger Wilco) con questo programma.

Impostiamo Teamspeak:

1. Se ci troviamo già connessi attraverso IvAc, passare direttamente al punto 2, altrimenti ecco come collegarsi:
 - a. Selezioniamo CONNECT dal menù CONNECTION.
 - b. Inserire in LABEL un nome con il quale i dati della connessione verranno salvati. In seguito sarà possibile richiamare il profilo selezionandolo nella lista a sinistra.
 - c. In SERVER ADDRESS inserire l'indirizzo del server Teamspeak di IVAO a cui si intende connettere. La lista può essere trovata qui: <http://www.ivao.org/network/ao/aio.pl>.
 - d. In NICKNAME inserire il CALLSIGN della postazione che si sta controllando. Con riferimento all'esempio usato per spiegare come regolare l'ATIS, in questa casella inseriremo LIPZ_TWR.
 - e. Verifichiamo che sia selezionata l'opzione REGISTERED.
 - f. In LOGIN NAME inseriamo il nostro ID con il quale siamo registrati su IVAO.
 - g. In USER PASSWORD specifichiamo la nostra password.
 - h. Lasciamo in vuoto le ultime tre caselle.
 - i. Cliccare CONNECT.
2. Ci troviamo ora sulla UNICOM, ma abbiamo la necessità di aprire un canale apposta per la frequenza dell'ente che controlliamo. Pertanto clicchiamo su CREATE NEW CHANNEL nel menù CHANNEL.



3. Specificare le impostazioni sul nuovo canale che si vuole creare:
 - a. In NAME indicare il nome del canale. Deve essere il nostro callsign, pertanto, sempre con riferimento all'esempio precedente, scriveremo LIPZ_TWR.
 - b. In TOPIC si consiglia di indicare il nome esteso della postazione che si controlla, quindi per esempio "Venice Tower".
 - c. Lasciare in bianco il campo PASSWORD.
 - d. Lasciare il codec audio predefinito.
 - e. DESCRIPTION
4. Ora ci troviamo nel canale da noi creato e siamo pronti per ricevere gli aerei che si collegheranno sulla nostra frequenza.

Conclusioni

Con questa guida si è cercato di spiegare in breve come collegarsi la prima volta a IVAO attraverso il client IvAc. Per informazioni più dettagliate si rimanda al manuale ufficiale di IvAv, reperibile all'indirizzo <http://www.iviao.org/softdev/IvAc/manuals.htm>. Inoltre si ricorda che è possibile sostenere il training localizzato su IVAO, cioè un corso online, in cui si sarà seguiti da un tutor, in cui si imparerà a controllare una specifica postazione su IVAO. Per ulteriori informazioni visitare la pagina <http://www.lirfir.org/LT/IVAO%20LocalTr.htm>.

Crediti

La presente guida è stata redatta da Stefano Meneguolo per il sito

<http://www.utilflightsim.altervista.org>.

Per pubblicare nel proprio sito questa guida è necessario il consenso dell'autore.



Stefano Meneguolo 2005